

Il gradimento dei lettori per Quaderni acp

Francesca Siracusano*, Gianni Piras**

*Pediatria di libera scelta, Messina; **Segreteria ACP

Si è conclusa in gennaio 2004 la *survey* sul gradimento di *Quaderni acp* iniziata nel febbraio 2003. Il questionario è stato pubblicato sulla rivista e sul web, inviato per e-mail ai referenti dei gruppi, distribuito ai principali congressi ACP (Tabiano, Argonauti, Perugia, Congresso Nazionale). I dati preliminari sono stati presentati al Congresso Nazionale di Varese nella sessione dedicata alla rivista. Sottoponiamo ai nostri lettori i dati definitivi. I questionari compilati ricevuti sono in totale 274, quanti i partecipanti di un Congresso Nazionale ACP. Il 61% del campione è costituito da donne, il 78% da pediatri di famiglia, la metà lavora in centro città e oltre i 4/5 assiste una popolazione di condizione sociale mista. È ovvio che consideriamo il campione assolutamente non rappresentativo dell'insieme dell'Associazione: si tratta infatti solo del 10% dei soci. Abbiamo comunque pensato di fornire un rapporto dei risultati emersi a tutti coloro che hanno voluto rispondere (e che ringraziamo per aver voluto assecondarci in questo esercizio), ritenendo che il materiale possa costituire oggetto di riflessione comune. Circa il 60% delle risposte sono di iscritti a gruppi locali (*figura 1*); e non vi erano differenze rilevabili tra le attitudini alla lettura, le modalità di aggiornamento preferite, il gradimento della rivista o delle rubriche, gli iscritti all'ACP da singoli.

Il lettore di *Quaderni acp* preferisce aggiornarsi leggendo (mediamente 4,8 ore/settimana, il 43% sia in italiano che in inglese), e la rivista costituisce uno strumento di formazione e di aggiornamento (42%), di cui segue con interesse, se pure con qualche difficoltà, il percorso di risoluzione dei problemi clinici attraverso la consultazione della letteratura e la lettura critica.

Oltre a *Quaderni acp* la quasi totalità legge anche *Medico e Bambino* (91%), alcuni anche *Occhio Clinico Pediatria* (14%) e la *RIP* (12%). Tra le riviste in inglese la più letta (in formato elettronico?) è *Pediatrics* (23%). Meno della metà dei lettori (49%) indica nella partecipazione ai corsi la modalità preferita di aggiornamento. Gli altri scelgono la lettura, l'esperto, i pari. Il 40% legge spesso, sempre o per intero la rivista e il 62%, pur attribuendo poca importanza alla veste tipografica, si dichiara soddisfatto; mentre il gradimento delle singole rubriche varia considerevolmente (*figura 2*).

Sarà quindi compito della redazione apportare correzioni per rendere più comprensibili gli scenari clinici (*figura 3*). Siamo consapevoli del fatto di avere operato un bias di selezione del campione, e questo per le modalità con cui è stato sottoposto e raccolto il questionario (congressi, corsi di formazione dei gruppi, web) e che a rispondere siano stati proprio quei soci e lettori da sempre vicini sia al "progetto" che al percorso formativo di *Quaderni acp*, oltre che allo spirito dell'Associazione.

Sarebbe altrettanto utile prefiggersi di raggiungere, con altre modalità, i "non lettori" e chiedere perché non leggono la rivista, e quali altre preferiscono leggere e perché. Allo scopo di cercare di interpretare e monitorare le attitudini alla lettura dei pediatri dell'ACP, la redazione ha elaborato un questionario costituito da sole tre domande, al quale auspichiamo aderirete numerosi. Restituendovi le vostre risposte speriamo tuttavia di offrire sempre pretesto e luoghi per riflessioni comuni e partecipate, per commenti e proposte: del resto la finalità principale del questionario era di comunicare un invito a partecipare attivamente al futuro di *Quaderni acp*. Grazie! ♦

Francesca Siracusano

Per corrispondenza: marsirac@tin.it

FIGURA 1: TIPOLOGIA DEI SOCI CHE HANNO ADERITO ALL'INCIDENZA (27% QUESTIONARI RICEVUTI)

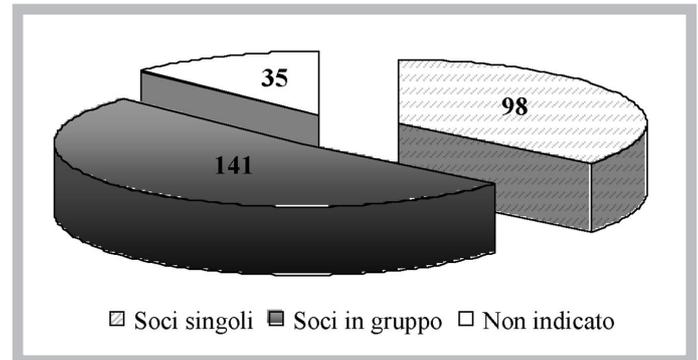


FIGURA 2: INTERESSE (MEDIO/ALTO) RISCOSTRATO PER CIASCUNA RUBRICA

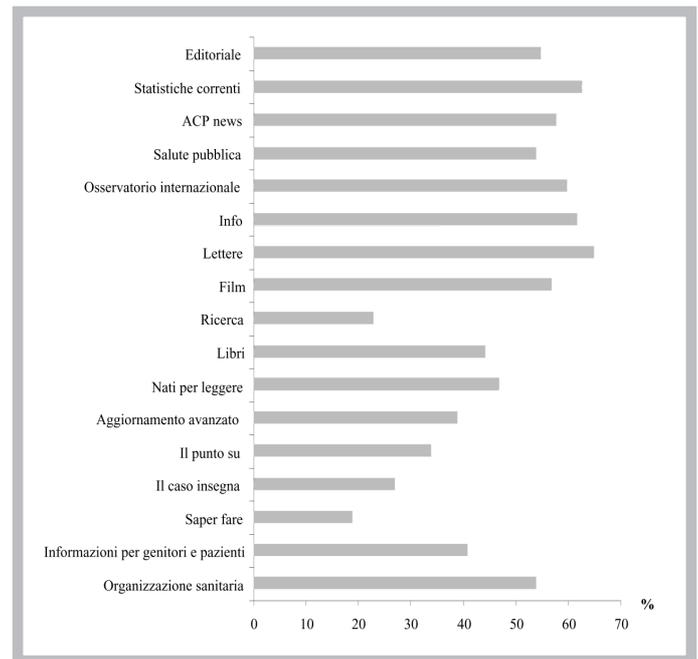


FIGURA 3: DIFFICOLTÀ DI COMPrensione AVVERTITA NELLA LETTURA DEGLI SCENARI CLINICI

